***Prova finale***

*Finalità e caratteristiche generali*

La prova finale serve a valutare la maturità dello studente rispetto agli obiettivi formativi qualificanti del Corso di laurea e la sua capacità di elaborazione, sintesi e presentazione di un argomento pertinente il curriculum degli studi o esperienze maturate in attività di stage e tirocinio. La prova consiste nella presentazione orale di un elaborato scritto, di dimensioni contenute e proporzionate al numero di crediti attribuiti (pari a 6), su un argomento da concordare con un docente titolare di un corso frequentato durante il triennio di studi, anche ad esame non ancora sostenuto ad esclusione degli esami sovrannumerari.

La Facoltà organizza laboratori metodologici di preparazione alla prova finale.

*Argomento*

L’argomento deve essere presentato presso il Polo studenti contestualmente alla domanda di laurea almeno 45 giorni prima della sessione nella quale lo studente intende laurearsi.

Nel Corso di laurea in Scienze del servizio sociale, il tema scelto dal candidato potrà riferirsi a qualsiasi disciplina prevista nel piano degli studi, ma dovrà sempre essere esplicitato il riferimento alle competenze professionali del lavoro sociale e/o del servizio sociale. Di norma, il tema scelto sarà connesso con esperienze pratiche di lavoro sociale (tirocinio/stage/volontariato) enucleando tuttavia nodi o questioni di rilevanza teorico/metodologica. La mera descrizione di attività o osservazioni svolte in tirocinio/stage non è sufficiente.

*Elaborato scritto*

L’elaborato scritto ha una dimensione compresa tra un minimo di 30000 e un massimo di 80000 caratteri (gli spazi non sono da computare), esclusi i riferimenti bibliografici ed eventuali altri materiali integrativi. Può incorporare dati, informazioni, conoscenze acquisite durante l’esperienza di stage, di tirocinio o attraverso altre attività riconosciute dai competenti Organi di Facoltà.

Può essere redatto in una lingua diversa da quella veicolare del corso, da concordare con il docente di riferimento. In tal caso dovrà comunque essere accompagnato da una sintesi nella lingua veicolare di lunghezza compresa tra i 3000 e i 5000 caratteri.

L’elaborato scritto è parte integrante della prova, ma non sarà archiviato, se non, eventualmente, per i tempi prescritti dalla normativa vigente.

*Docente di riferimento*

Il docente con il quale lo studente concorda l’argomento assume il ruolo di docente di riferimento.

In avvio del lavoro lo studente incontra il docente di riferimento per definire l’argomento, i materiali di base e le fonti. Su iniziativa dello studente sono garantiti altri due incontri con il docente di riferimento o altro docente della medesima disciplina suo delegato: indicativamente, il primo per il vaglio di una prima stesura di almeno parte dell’elaborato, il secondo a seguito della presentazione al docente di una stesura completa, ancorché provvisoria, dell’elaborato stesso.

La stesura definitiva dell’elaborato deve essere fatta pervenire in formato elettronico ed eventualmente anche cartaceo a tutti i membri della Commissione di esame entro 8 giorni prima della data prevista per l’esame stesso.

*Modalità della prova*

In sede di prova finale, l’elaborato scritto può essere presentato dal candidato anche con il supporto di slide, strumenti multimediali o altri idonei a dare conto del lavoro svolto.

La Commissione dell’esame finale è composta da un minimo di tre docenti della Facoltà, tra cui di norma il docente di riferimento. Per la presentazione del suo lavoro il candidato ha a disposizione 10 minuti. Alla presentazione segue la discussione con la Commissione.

*Valutazione*

La Commissione giudicatrice, ascoltata la presentazione, valutati gli esiti della discussione e l’elaborato scritto, delibera riguardo al superamento della prova finale.

Se la prova finale non è superata, dovrà essere ripetuta in una sessione di laurea successiva. In questo caso la Commissione sarà tenuta a esplicitare le motivazioni del mancato superamento in una breve relazione da far pervenire presso il Polo studenti, oltre che a fornire allo studente adeguate indicazioni che gli consentano di migliorare la sua preparazione e ripetere la prova in una sessione successiva.

Se la prova finale è superata, la Commissione giudicatrice attribuisce un punteggio sulla base di una valutazione che considera la prova finale nel suo complesso. La particolare brillantezza mostrata dal candidato può tradursi nell’attribuzione della lode o di un punto aggiuntivo nel caso in cui non sia stato già raggiunto il punteggio massimo di 110. Ulteriori punti possono essere attribuiti dalla Commissione per esami sovrannumerari valutati come pertinenti al percorso formativo e non considerati nella determinazione della media di base, lodi conseguite negli esami di profitto, programmi di scambio internazionale (Erasmus, FPA, etc.), altre attività extra-curriculari ritenute rilevanti per le caratteristiche del corso di laurea. Agli studenti non italiani potrà essere attribuito un incremento di entità pari a quello per le esperienze all’estero degli studenti italiani.

*Proclamazione*

La proclamazione dei laureati avviene in un momento successivo e riunisce tutti i laureati che hanno superato la prova finale nella medesima sessione.